

(CR) da Unicredit 3,6mil alla Coop.Dolce per ristrutturazione di 3 centri disabili

Le tre strutture sono :due Centri diurni per disabili (in via Platani e in via Tofane) e la Comunità sociosanitaria di via Cattaro

Domenica 07 Novembre 2021 | Scritto da Redazione



Cremona, da Unicredit 3,6 milioni di euro alla Cooperativa Dolce per la ristrutturazione di tre centri per disabili

La cooperativa sociale Società Dolce di Bologna ha ricevuto un finanziamento di 3,6 milioni di euro da UniCredit, nell'ambito del programma Social Impact Financing.

Il progetto sostenuto dalla Social Impact Banking del gruppo bancario, attuerà lavori di ristrutturazione e riqualificazione di tre strutture - due Centri diurni per disabili (in via Platani e in via Tofane) e la Comunità sociosanitaria di via Cattaro - per le quali Società Dolce ha la concessione dal Comune di Cremona per i prossimi vent'anni. Gli interventi sono finalizzati alla creazione di ambienti nuovi, più accoglienti, funzionali e sicuri per gli ospiti, grazie a riqualificazione e ottimizzazione degli spazi e al rinnovo degli impianti.

L'accoglienza sarà aumentata con ulteriori 9 posti entro il 2026.

"Gli ambienti, per i nostri ospiti, non sono solo meri spazi, ma rappresentano affetti, opportunità educative e di crescita, benessere. Perché è lì che si creano e vivono le relazioni tra le persone ed è lì che si scoprono e mettono alla prova le potenzialità di ognuno di

loro e si acquisiscono le competenze per vivere meglio l'esterno. Per molti, inoltre, gli spazi sono il focolare, la loro casa", ha spiegato il presidente di Società Dolce, Pietro Segata.

Sempre nell'ambito dell'operazione di Impact Financing, al raggiungimento degli obiettivi dichiarati da Società Dolce, sulla maggiore autonomia e inclusione dei suoi ospiti e al mantenimento di un'eccellenza dei servizi erogati, UniCredit riconoscerà una donazione (Pay for success), che la cooperativa destinerà alla realizzazione di un giardino terapeutico per attività motorie, sensoriali e creative degli ospiti, aperto alle comunità del territorio per attività didattiche e ludiche.